

Nostra PETIZIONE per non restare esclusi

Ing. Massimo Rivalta
presidente Animac

Con le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), in vigore dal primo gennaio di quest'anno, importanti le agevolazioni fiscali a favore delle imprese, che interessano sia l'iperammortamento che il Superammortamento. Ma sembra che l'area aria compressa ne risulti estranea. Da qui l'esigenza di farci sentire.

L'iperammortamento è una nuova misura fiscale che consente alle imprese di beneficiare di un ammortamento maggiorato al 250% del costo di acquisto di nuovi beni strumentali che rientrano nell'elenco dei beni agevolabili dal piano Industria 4.0.

Con le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), è entrato in vigore, a partire dal 1° gennaio di quest'anno, il nuovo l'iperammortamento che offre la possibilità di maggiorare del 150% il costo di acquisto di beni strumentali nuovi all'interno del progetto Industria 4.0 (Allegato A L. 232/2016), consentendo così alle imprese di beneficiare di un ammortamento pari al 250% del costo di acquisto o di produzione.

Oltre a questa agevolazione, la Legge di Bilancio ha consentito, ai soggetti che beneficino dell'iperammortamento 250, di poter fruire di una ulteriore maggiorazione del 40% del costo di acquisto di alcuni beni immateriali funzionali all'Industria 4.0 (Allegato B L. 232/2016) come, ad esempio, software, piattaforme e applicazioni.

Le condizioni

L'impresa, quindi, per accedere all'iperam-

mortamento e all'ulteriore maggiorazione del 40% per l'acquisto dei beni immateriali legati all'industria 4.0, deve presentare:

- Dichiarazione del legale rappresentante;
- Perizia tecnica giurata, rilasciata da un perito industriale o ingegnere per ogni bene avente un costo unitario sopra la soglia di 500.000 euro, che attesti il possesso di 2 importanti requisiti:

- 1) che i beni acquistati, o in leasing, posseggano quelle caratteristiche tecniche tali da farli rientrare nell'elenco dei beni agevolabili dall'iperammortamento, Allegati A e B;
- 2) che i beni siano interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o della fornitura.

Quindi, con le novità introdotte dalla nuova Legge di Bilancio 2018, l'iperammortamento è stato riconfermato, come detto, fino al 31 dicembre dell'anno con elenco beni ammessi all'agevolazione fino al 30 giugno 2019. E così anche il Superammortamento, che scende però dal 140 al 130%.

Alcune domande

Tralasciando maggiori approfondimenti circa la possibilità di accesso a tali strumenti da parte delle aziende, cogliamo l'occasione

per porci alcune domande tanto banali quanto di sottovalutata importanza. Vale a dire: perché l'elenco dell'Allegato A della norma non comprende tutti i macchinari dell'industria manifatturiera potenzialmente inseribili all'interno del progetto Industria 4.0 e perché non sono inserite le apparecchiature e macchinari per la generazione, il trattamento e la distribuzione dell'aria compressa?

Causa comune

Volendo far sentire anche la voce dell'"aria compressa", intendiamo rivolgere una petizione al MISE non appena raggiunto un numero minimo di adesioni, affinché sia rappresentativa della categoria.

Per questo vi invitiamo a partecipare sottoscrivendo la petizione che trovate accanto e a contattarci per maggiori informazioni.

Solo uniti in una causa comune avremo la forza di essere rappresentati, facendo conoscere al Legislatore le nostre esigenze e i nostri bisogni per una correzione e un'integrazione doverosa della attuale normativa fiscale.

Sottoscrivete e inviateci le vostre opinioni in merito. Questa è una iniziativa Animac.

Ns. Rif.: Com. nr. 030-18

Io sottoscritto (nome e cognome)

Nato a Pr. (.....) il

Residente a Pr. (.....) in via

Documento Identità tiponr.

Rilasciato da il

CHIEDO

- Di aderire alla petizione al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) avente ad oggetto: **Inclusione degli impianti e delle apparecchiature a pressione (quali compressori, essiccatori, tubazioni, raccorderia, valvolame...) nell'Allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»" - Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e gestito tramite sensori e azionamenti.**
- Che sia costituito un tavolo di lavoro tecnico per la modifica della legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»"

INDICO

Il seguente sottoscrittore delegato a ricevere da parte dell'Amministrazione Governativa, Ministero o altro Ente competente un invito a partecipare attivamente e a fare parte a futuri tavoli tecnici opportuni e del Gruppo specifico di Lavoro affinché gli impianti e le attrezzature a pressione siano inclusi nell'elenco dell'Allegato "A" della legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»":

Ing. Rivalta Massimo, in qualità di Presidente Animac, nato a Torino il 12.04.1966, con ufficio in Torino in Via Gioberti, 40, cellulare: 335 5357117, mail: m.rivalta@me.com, PEC: massimo.rivalta@ingpec.eu.

Data

Luogo

Firma